

precedettero il terzo dell'impatto sull'aiuola, l'esatta versione: Pinelli è stato precipitato dalla finestra già esanime.

La chiamata dell'autoambulanza precedette almeno di qualche minuto la caduta di Pinelli, altrimenti il suo arrivo sul luogo non sarebbe stato così tempestivo.

Un linguaggio infame

« Non essendo il Pinelli rientrato in camera di sicurezza, è stato posto in libertà alle ore 12 del 17 dicembre ». Con queste testuali parole il libriccino della questura chiude l'incidente del fermo delittuoso del compagno Pinelli.

Un linguaggio assurdo, insensato, da feroci disumani aguzzini avvezzi a crogiolarsi nel macabro di coscienze abituate al delitto, alla irrisione di ogni nobile sentimento umano.

Pinelli era morto, per loro colpa, da appena ventiquattro ore e loro a sghignazzare con volgarissima prosa su quel registro riservato alle loro foje di maniaci e che credevano dovesse rimaner segreto: era « uscito » dalla finestra, ma non aveva avuto la delicatezza di rientrare dalla porta e siccome era innocente potevano, dopo oltre sei giorni, porlo in libertà con la coscienza tranquilla per aver compiuto fino in fondo il loro dovere.

Ci informano che Licia, la cara e forte compagna di Pino, nell'ascoltare la ignobile frase, è riuscita a contenere l'indignazione serrando le mascelle.

C'è da inorridire per la sfrontatezza di queste autentiche canaglie; solo le S.S. naziste giungevano a tanto.

E' inaudito che siffatta gente rimanga in servizio, che nessuno abbia il coraggio ed il buon senso di chiederne la destituzione.

Evidentemente il sistema democratico trova conveniente avvalersi di simili funzionari.

Il Comitato Politico-Giuridico di Difesa

L'autoambulanza-razzo

Il cittadino è tenuto a registrare con esattezza cronometrica ogni suo spostamento, ogni sua azione; un minuto potrebbe eventualmente far crollare il suo alibi.

La polizia non è tenuta a rispettare le regole del gioco e può non solo calunniare impunemente i cittadini soprattutto laddove, come a Milano, si trovi al fianco di un questore fascista diffamatore autorizzato, ma può falsare di ben 15 minuti, in un verbale, il momento di un evento luttuoso di cui dovrà rispondere.

Comunque, accettando pure la possibilità di una errata verbalizzazione, rimane il fatto che l'autoambulanza della Croce bianca arrivò quasi contemporaneamente alla caduta di Pinelli che non può essere avvenuta prima della mezzanotte ed in circostanze che tolgono ogni credibilità alla tesi di « un uomo che si getta a tuffo », ma confermano, con il particolare dei due tonfi che